Eventi passati

Incontro di presentazione a.a. 2024/2025

Martedì 1 ottobre 2024 si è svolto il primo incontro con le studentesse e gli studenti interessate/i a ricominciare le attività dell'orto in campus. Durante l'autunno e l'inverno saranno pianificate le attività primaverili, immaginando "quale orto vogliamo", ad esempio in termini di associazioni di specie da coltivare. Questi mesi serviranno anche ad approfondire alcune possibili tematiche, come la rizosfera e le micorrize come elemento chiave per un'orticoltura sostenibile.

Incontro di presentazione 2022

Mercoledì 30 marzo 2022 presso l'Auditorium Danilo Mainardi, edificio Alfa, Campus Scientifico di via Torino, si è svolto l'incontro informativo per tutte le studentesse e gli studenti che fossero interessate/i a partecipare al Progetto "Orto in Campus".

Incontro di avvio - giovedì 6 febbraio 2020

Giovedì 6 febbraio presso l'Auditorium Danilo Mainardi, edificio Alfa al Campus Scientifico si è tenuto il primo incontro informativo del progetto Orto in Campus. L'incontro è servito per presentare le attività e illustrare le fasi di coinvolgimento degli studenti e delle studentesse che hanno aderito partecipando alla call del progetto.

Giugno 2019

Il progetto "Orto in Campus" prosegue nonostante le difficoltà di una primavera fredda e piovosa, grazie all'impegno di studenti e studentesse dell'Ateneo.
Le piante di ortaggi crescono e vengono monitorate per identificare eventuali carenze di nutrienti o attacchi di fitofagi.
Nel rispetto delle consociazioni, sono stati effettuati semine e trapianti accostando zucca marina a fagioli e mais, zucchine a fagioli e nasturzio, cetrioli a girasole, pomodori e peperoncino a basilico, melanzane a fagioli e verza rossa, fragole con erba cipollina.
Degne di nota sono le osservazioni raccolte tramite il progetto collaterale "Insetti dell'Orto in Campus" con l'app iNaturalist nel 2019 sono state rinvenute:

- *Rhagonycha fulva* e *Hippodamia variegata* utili per la lotta agli afidi;
- *Oxythyrea funesta* che riveste un importante ruolo di impollinatore ma purtroppo rode anche gli organi floreali;
- *Eurydema* spp. che in mancanza di crucifere sembra aver ripiegato sul rafano;
- *Chrysomela populi* non particolarmente presente nell'orto ma piuttosto comune nell'area del Campus per l'abbondanza di pioppi.

Proiezione del documentario "On the Green Road"

Giovedì 7 Giugno 2018 nell'Auditorium Danilo Mainardi del Campus Scientifico di Mestre, è stato proiettato il documentario "On the Green Road". Le riprese iniziarono nel 2012, quando i cugini Siméon Baldit de Barral e Alexandre Haslé de Barral, intrapresero un viaggio in bicicletta che li ha portati ad attraversare 26 paesi, alla scoperta di pratiche ecologiche in azione nei paesi in via di sviluppo.
Presentato al pubblico per la prima volta nel 2015, ha portato alla creazione di una vera e propria associazione mirata alla condivisione di questa avventura, con la volontà di stimolare alla riflessione e al dialogo su stili di vita più rispettosi verso l'ambiente.
Il documentario, della durata di 80', è sottotitolato in italiano. É seguita una discussione con il regista.

L'impatto delle monocolture sul paesaggio e sulla biodiversità

Il 16 Maggio 2018, presso la Sala Conferenze del Campus Scientifico di via Torino, si è tenuta la conferenza "L'impatto delle monocolture sul paesaggio e sulla biodiversità". Sul tema è intervenuto Michele Zanetti, naturalista, divulgatore e scrittore, il quale ha parlato delle conseguenze negative provocate dalle strategie economiche monocolturali nelle campagne venete e delle possibili alternative alle tendenze attuali.

Nuove realtà dell'agricoltura sostenibile

il giorno 23 Aprile 2018 presso la Sala Conferenze dell'edificio Alfa - Campus Scientifico di Via Torino, si è tenuto il seminario "Nuove realtà dell'agricoltura sostenibile". Su temi come scienza applicata al mondo agricolo, sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente, sono intervenuti Luca Asperi, biologo ed orticoltore biologico, e Giovanni Campagnaro, titolare dell'azienda agricola Cerere.

Festa di Primavera al Fontego dei Turchi

Il giorno 18 marzo 2018 si è tenuta la Festa di Primavera al Fontego dei Turchi. Per una giornata, il Fontego, sede del Museo di Storia Naturale, ha accolto nel suo cortile e nel giardino numerose realtà del territorio che in vari modi si occupano del mondo vegetale. Tra queste era presente anche il gruppo di ricerca di Ecologia vegetale del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica dell'Università Ca' Foscari Venezia, che ha presentato il progetto Orto in Campus.

Incontro di presentazione del progetto!

Per conoscere gli studenti e le studentesse del team e per scoprire meglio in cosa consiste il progetto e l'impegno per gli studenti, martedì 6 marzo 2018 si è tenuto un incontro di presentazione in Sala conferenze edificio Alfa, Campus Scientifico di Via Torino.

Festival delle economie e relazioni solidali "Si può fare"

Dal 30 settembre al 1 ottobre 2017 si è tenuto a Mira il Festival delle economie e relazioni solidali "Si può fare": un luogo di incontro tra associazioni, imprese, artigiani, agricoltori che lavorano pensando alla sostenibilità ambientale e al benessere sociale. Il festival ha ospitato esposizioni, mostre e laboratori di buone pratiche su cinque grandi tematiche: terra e alimentazione, energia e abitare, mobilità e territorio, lavoro ed economia, consumo e riuso.
Anche l'Università Ca' Foscari ha partecipato attivamente al festival, sabato 30 settembre 2017, per presentare il progetto Orto in Campus con l'esposizione di una mostra e due interventi tenuti dal Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica: "La biodiversità in città: importanza per la qualità della vita" e "Esperienza di orto sinergico a Ca' Foscari" a cura del gruppo di studenti che da un anno si stanno occupando del progetto "Orto in Campus".

Seminari sull'orticoltura sinergica e partecipata

All'interno del progetto Orto in Campus, Ca' Foscari ha organizzato presso il Campus Scientifico di Mestre, appuntamenti per approfondire il tema della coltivazione sinergica e partecipata.

- Martedì 21 marzo 2017 - Aula 2A, edificio Delta
  "Note pratiche sull'agricoltura biologica: studio del suoli, genetica e conservazione del seme"
  L'incontro è stato organizzato dagli studenti e dalle studentesse che hanno aderito al progetto "Orto in Campus". Sono intervenuti:
  - Andrea Giubilato - Scuola esperienziale di agricoltura biologica
  - Silvia Del Vecchio - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica
- Giovedì 10 novembre 2016 - Auditorium, edificio Alfa
  - Bruno Moro - Fattoria Rio Selva di Preganziol;
  - Enzo Negrisiolo - Associazione Biodinamica del Veneto
- Venerdì 18 novembre 2016 - Aula 0A, edificio Delta
  - Marina Ferrara - laureata cafoscarina, autrice del libro "L'Orto Sinergico - Guida per ortolani in erba alla riscoperta dei doni della terra"

Cerimonia di inaugurazione

Martedì 11 ottobre 2016 presso l'Auditorium edificio Alfa del Campus Scientifico di Via Torino, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dell'orto in campus, che ha dato avvio all'iniziativa.
Dopo i saluti di Fabio Pranovi, in rappresentanza del rettore; di Cristiano Corazzari, assessore al territorio, cultura e sicurezza della Regione Veneto, e di Agostino Cortesi, vice direttore del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, sono intervenuti:

- Fabio Pranovi - Delegato del rettore alla Sostenibilità, Università Ca' Foscari Venezia

- Gabriella Buffa - Professoressa di botanica, Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica
- Mauro Giovanni Viti - Dirigente Area Sviluppo Economico, Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
- Giustino Mezzalira - Direttore Sezione Ricerca e Gestioni Agroforestali, Veneto Agricoltura

Durante l'evento è stato presentato il progetto "Orto in Campus", lanciata la call per la partecipazione degli studenti e presentata la "Lista rossa regionale delle piante vascolari. Regione Veneto" una lista delle specie rare e minacciate di estinzione della Regione Veneto.
In conclusione tre studenti hanno effettuato la prima semina di piante a rischio di estinzione.